



Gronache Parrocchiali

DI
ALBESÈ CON CASSANO



Note di Vita Parrocchiale

Sembrava quasi alle porte la primavera ed invece abbiamo contemplato una abbondante nevicata come da anni non si era mai vista. Il maltempo intralciò un poco il regolare sviluppo della Quaresima e la partecipazione alle funzioni di penitenza. E' vero anche che la pigrizia ebbe la sua parte e questa constatazione non dà motivo di allegrezza. Tuttavia è doveroso dare un meritato

INCORAGGIAMENTO

La tre sere patrocinata per aiutare i nostri giovani a prepararsi con maggior spirito cristiano al matrimonio ha avuto successo ed i partecipanti hanno vivacizzato, con le loro domande, la conversazione. Bene e bravo don Fermo! Senza dubbio questo è l'inizio, speriamo, di una progressiva e completa istruzione. Non basta però conoscere, occorre anche indirizzare la propria volontà verso la verità conosciuta. Questo avvio deve portare ad assumere una maggior responsabilità verso uno stato di vita al quale sembra si giunga, quasi per forza di abitudine, senza la visione chiara del matrimonio fondamento di uno stato di vita, attraverso il quale, la maggior parte di noi, giunge al servizio ed all'amore di Dio. L'errore del nostro tempo non è quello di dare eccessiva importanza all'amore umano, ma, al contrario, di affrontare frequentemente le realtà dell'amore solo da un punto di vista talmente limitato, che esse non sono più nemmeno umane.

LA CRESIMA

Il 18 giugno avremo tra noi S. Ecc. Mons. Teresio Ferraroni vescovo titolare di Gauriana ed ausiliare dell'Arcivescovo di Milano. Amministrerà la S. Cresima ai bambini ed alle bambine della nostra parrocchia.

Vi comunico, con molto anticipo, la notizia affinché abbiate a collaborare per la miglior preparazione. Il Sacramento della Cresima, seconda tappa dell'iniziazione cristiana, è senza dubbio uno dei Sacramenti meno conosciuti e meno apprezzati.

Saranno ammessi al Sacramento tutti coloro che, co-

me minimo, compiranno i sei anni e mezzo entro il mese di giugno. Raccomando ai genitori di procurare, in tempo utile, il certificato di battesimo per i neo-cresimandi battezzati in altre parrocchie.

CONDOGLIANZE

Voglio, a nome di tutti, rinnovare le condoglianze al dott. Giusto ed alla Signora per la prematura e repentina scomparsa della compianta Fanny.

Una bontà di cuore molto accentuata portava la defunta a dimenticarsi a donare senza risparmio le proprie energie per ogni iniziativa, che tendesse a riparare ingiustizie ed a procurare serenità ai bisognosi. Le dobbiamo riconoscenza per l'attività disinteressata, con la quale ha lungamente collaborato alla trasformazione dell'asilo. Non voglio dire di più, perchè so quanto fosse schiva, ma ho provato gioia per la vostra spontanea, sentita e imponente partecipazione.

GESTO DI BONTÀ

Fa sempre piacere constatare l'attenzione con la quale seguite le opere, che ci sono in paese. Maggior soddisfazione dà il notare, che la lontananza dal paese non estingue nel cuore il ricordo e l'affetto.

Ringrazio, a nome dell'Amministrazione, la moglie ed i figli del defunto Brenna Gelsomino per il nuovo atto di bontà nei confronti dell'asilo.

RINGRAZIAMENTI

Ho ricevuto e pubblico sul bollettino quanto segue: «L'unanime e spontaneo tributo di affetto con il quale autorità, enti, colleghe, amici e conoscenti pubblicamente e privatamente hanno voluto onorare la cara memoria di Fanny Rossini hanno vivamente commosso Giusto, Pina ed i parenti tutti per il senso di profonda solidarietà e di cordoglio loro espresso, che li ha molto confortati nel grande dolore. Impossibilitati a farlo personalmente, a tutti rivolgono perciò il più sentito, riconoscente grazie».

Albese, 7 marzo 1967.

ANAGRAFE

Matrimoni:

Ronchetti Giampiero con Maspero Olga.

Morti:

Viganò Maria di anni 56

Caslini Francesca di anni 74

Vidini Giovanna di anni 56

Rossini Giovanni di giorni 2

OFFERTE

Chiesa: operaie ditta Cattaneo 8.000.

Asilo: la moglie ed i figli in memoria di Brenna Gelsomino 100.000; un gruppo di amici delle Acli offrono 12.000 lire per un banco scolastico alla memoria di Pozzoli Ferdinando.

I familiari della defunta suor Piera Maspero ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e, in modo particolare, le compagne di classe per il loro gentile pensiero.

AUGURI

Quando vi sarà consegnato il bollettino, la Pasqua sarà imminente. Colgo l'occasione per augurare a tutti e cordialmente la pace del Signore.

Il vostro Parroco

CELEBRIAMO LA NOSTRA PASQUA

CELEBRIAMO LA NOSTRA PASQUA

Il cristianesimo è essenzialmente una storia di salvezza il cui centro è il mistero pasquale, è il Cristo che passa da questa vita al Padre, dalla morte alla risurrezione.

Ciascuno di noi riceve la salvezza solo inserendosi nella chiesa (comunità di salvezza) e rivivendo in sé quel mistero già realizzato in Gesù.

Si tratta quindi in questa settimana di unirvi alla chiesa nel rivivere questo mistero, ricevendo la grazia di Gesù.

Vogliono questi brevi appunti illuminare il significato che i riti posseggono e dare le norme per una degna celebrazione nella nostra parrocchia.

I PRIMI TRE GIORNI

Lunedì, martedì, mercoledì della settimana Santa sono tre giorni di preparazione prossima al sacro triduo.

Sono giorni tristi della nostra liturgia; giorni dell'amarezza che ci purifica e ci rende meno indegni di accostarci al banchetto pasquale e di entrare nel sacro triduo. Dolore che ci redime e suscita nel nostro cuore il pentimento e con esso il desiderio di accostarci al Sacramento della santa confessione.

Ogni sera alle ore 20: Istruzione e preghiera per prepararci al triduo pasquale.

IL TRIDUO

Il triduo sacro non è tanto la somma di tre giorni o di tre celebrazioni suddivise in tre giorni quanto un mistero unico, il mistero di Cristo crocifisso, sepolto e risorto celebrato in tre momenti, in tre diverse fasi che si svolgono in tre giorni.

Il triduo dunque è la stessa Pasqua celebrata in tre giorni dal venerdì alla domenica. La Pasqua non è solo risurrezione, ma è passione e risurrezione, è il passaggio di Gesù, dalla passione, mediante la morte, alla vita.

GIOVEDÌ SANTO

E' l'inaugurazione, l'inizio del triduo. Il triduo è aperto con l'Eucarestia della sera, come la cena del Signore seguì l'inizio della passione.

In questo giorno in Duomo si celebra la Messa Crismale, durante la quale vengono consacrati gli olii santi che vengono poi distribuiti nelle parrocchie per amministrare i Sacramenti.

Nella notte del tradimento Gesù si dona con l'Eucarestia, con il Sacerdozio, con il precetto della carità.

Orario delle funzioni in Parrocchia:

Ore 6 Celebrazione della parola di Dio.

Ore 8 Celebrazione della parola di Dio.

Nel pomeriggio confessioni.

Ore 20: S. Messa commemorativa della cena del Signore - Processione allo scurolo - Adorazione a Cristo presente nell'Eucarestia.

VENERDÌ SANTO

E' il giorno della Crocifissione e della morte di Gesù, è il giorno del digiuno quaresimale, quale segno esteriore della nostra partecipazione al sacrificio del Redentore. Giorno di intenso dolore: si commemora il sacrificio di Gesù; ma anche giorno di radiosa speranza, perché la croce fu strumento della nostra salvezza.

Orario delle funzioni in Parrocchia:

Ore 6 Via Crucis.

Ore 8 Via Crucis.

Ore 15 Commemorazione della morte del Signore - Adorazione della croce - Solenne preghiera per la chiesa universale.

Bacio del Crocifisso (ricorda una predica del Sig. Parroco: il bacio del Crocifisso non si paga con la moneta, ma si paga con l'amore, il pentimento, la generosità).

Ore 20 Celebrazione della parola di Dio (predica).